

Belle storie di Comunità

Il territorio della Comunità Montana
Vallo di Diano "raccontato" dai cittadini





Vallo di Diano

Rallenta, ti portiamo lontano

Si ringraziano i 15 Comuni del Vallo di Diano, la Regione Campania, la Provincia di Salerno, gli uffici della Comunità Montana Vallo di Diano, gli Istituti Scolastici, il Consorzio Sociale Ambito S10, Casa Surace, la Diocesi di Teggiano-Policastro, le imprese e le associazioni coinvolte nei progetti.



COMUNITÀ SICURA ➔
UN TERRITORIO SICURO
26



CLICCA PER ANDARE ALLA PAGINA



CLICCA PER ANDARE ALLA PAGINA

← INTRO

LA COMUNITÀ DEL VALLO DI DIANO
02

COMUNITÀ ATTIVA ➔
IL DISTRETTO COMMERCIALE DEL VALLO DI DIANO
24



CLICCA PER ANDARE ALLA PAGINA

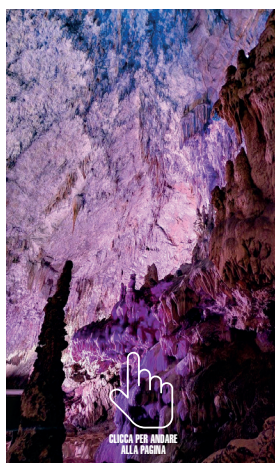


CLICCA PER ANDARE ALLA PAGINA

← COMUNITÀ INNOVATIVA

FAB LAB: IL PROGETTO CHE AVVICINA I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO
06

COMUNITÀ ATTRAENTE ➔
IL TURISMO DEL VALLO DI DIANO: UN PERCORSO TUTTO DA COSTRUIRE
14



CLICCA PER ANDARE ALLA PAGINA



CLICCA PER ANDARE ALLA PAGINA

← COMUNITÀ SOLIDALE

UN TAXI SOCIALE PER LE PERSONE "FRAGILI"
10



COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

Loc. Vascella - 84034
PADULA (SA)
Codice Fiscale 83002020655
Mail: posta@montvaldiano.it
Pec: posta@pec.montvaldiano.it



montvaldiano.it



**Strategia
Area Interna**

costruiamo insieme

la COMUNITÀ del VALLO di DIANO

Tra gli obiettivi più importanti che la Comunità Montana Vallo di Diano vuole perseguire, c'è la creazione di una visione di sviluppo territoriale finalizzata alla crescita della comunità, e corrispondente alle esigenze e alle aspettative delle persone che la abitano. A quelli che qui lavorano, a chi ha il desiderio di restare per costruire. Con questo spirito e in questa direzione abbiamo cercato di dare il nostro contributo con gli strumenti che ci sono stati forniti, utilizzando sia fondi strutturali europei che fondi nazionali. Per farlo, abbiamo ascoltato il territorio, tradotto i desideri e le speranze, analizzato le criticità. Abbiamo poi costruito insieme un disegno di **“Comunità del Vallo di Diano”** che si poggia su cinque pilastri. Ognuno dei temi scelti porta con sé un insieme di valori, prima che di progetti.

Una **comunità innovativa** è lo spirito che ha portato a dedicare risorse e progetti al mondo dell'Istruzione e della Formazione, dove le giovani generazioni sono il capitale sociale su cui investire.

La sfida è impegnativa, ma vede muoversi insieme le comunità degli Istituti scolastici del territorio che hanno saputo superare le logiche del proprio “istituto”, dimostrando la maturità e la volontà di fare rete. Proprio la Rete tra le scuole del Vallo di Diano è stato il punto di forza di un progetto innovativo ma complesso come quello del FAB LAB pubblico e comprensoriale, che ha visto lavorare in sinergia i dirigenti scolastici e gli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria del Vallo di Diano con risultati di eccezionale rilievo.

Una **comunità solidale** mira alla costruzione di un territorio sempre più inclusivo, vicino a chi vive affrontando criticità: siano esse dovute all'età, alla marginalità o semplicemente alla solitudine. In questo ambito, l'attuazione del progetto Taxi Sociale ha sicuramente por-



Francesco Cavallone
Presidente della Comunità
Montana Vallo di Diano



Vogliamo creare una visione di sviluppo territoriale finalizzata alla crescita della comunità, e corrispondente alle esigenze e alle aspettative delle persone che la abitano.

tato un importante contributo. Si tratta di un servizio inedito e innovativo, che consente il trasporto gratuito per gli utenti che non possono muoversi con mezzi propri ma hanno necessità di recarsi presso strutture pubbliche in generale e sociosanitarie in particolare. Il servizio in via sperimentale ha aiutato anche gli studenti del Vallo di Diano a muoversi per frequentare gli Istituti scolastici anche di pomeriggio, dando loro modo di partecipare ad attività didattiche.



Una **Comunità attraente** è il tema su cui maggiormente si sono concentrate le attività della Strategia d'area, contribuendo alla costruzione di una vera e propria Destinazione Turistica. La realizzazione di spot trasmessi su emittenti nazionali, il coinvolgimento di tour operator e blogger invitati a visitare il nostro territorio, la partecipazione ad eventi e fiere con gli operatori del posto, la presenza costante sui social media: sono tutti strumenti che abbiamo messo in campo per migliorare l'immagine del Vallo di Diano, aumentandone l'attrattiva sia per i turisti che per gli investitori.

Una **comunità attiva** è il tema che tocca da vicino il mondo del lavoro e dell'impresa. Le attività economiche e commerciali dell'area hanno bisogno di interventi incisivi e strutturali per poter superare le continue crisi che, a partire dal 2020, hanno creato criticità e sfiducia. Lo sforzo di costruzione del Distretto Commerciale del Vallo di Diano si muove in questo senso. Il Distretto rappresenta non solo l'occasione di un cambio di passo economico, ma anche una spinta a fare rete e creare sinergie.

Una **comunità sicura** è una comunità che cerca di essere pronta a prevenire e a reagire a tutti i fattori di rischio che la attraversano: dal rischio idrogeologico al rischio sismico, fino a quello di prevenzione degli incendi. È una macchina complessa ed articolata che vede lavorare insieme la Regione Campania, la provincia di Salerno, la prefettura di Salerno, i quindici comuni dell'area e le associazioni di Protezione Civile. L'intervento "Un territorio Sicuro" ha affrontato questi temi, con particolare attenzione alle infrastrutture di comunicazione.

Il mio auspicio, in conclusione, è quello di fare sempre meglio e di più, ottimizzando tutte le opportunità che saranno offerte da nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.



CLICCA QUI PER CONSULTARE
I DOCUMENTI DELLA
STRATEGIA AREE INTERNE
VALLO DI DIANO



INQUADRA IL
QR CODE CONSULTARE
I DOCUMENTI DELLA
STRATEGIA AREE
INTERNE VALLO
DI DIANO



VALLO di DIANO, un TERRITORIO che ATTRAIE

La Comunità Montana Vallo di Diano è stata molto attiva sul tema del Turismo, grazie ai progetti finanziati dalla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). I diversi interventi di promozione e marketing della “destinazione turistica Vallo di Diano” sono stati caratterizzati dall’ascolto, dalla formazione degli operatori e dal rafforzamento del senso di appartenenza della comunità locale. Il turismo va inteso con una prospettiva di medio-lungo periodo, capace di creare le condizioni per stimolare i giovani a fare impresa e a investire sul territorio.

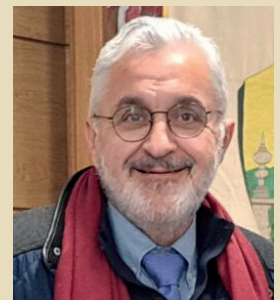
La Comunità Montana, inoltre, con la costituzione

della DMO (Destination Management Organization) intende dar vita a un nuovo modello di governance del sistema turistico locale, strutturato con la partecipazione pubblica e privata. La gestione associata e poi la creazione della Fondazione garantiranno il coordinamento di tutte le azioni collegate, tra le quali “gestione e sviluppo della destinazione” e “promozione e commercializzazione del territorio”, finalità che saranno perseguite comunicando un’immagine unitaria e valorizzandone i motivi di interesse più significativi verso mercati selezionati, e anche con la creazione e l’organizzazione di prodotti turistici.

Questa azione di coordinamento si inserisce in un contesto di potenziamento dell’offerta turistica di tutto il Vallo

di Diano, perseguito grazie ad altri due progetti finanziati dal MIC: Senza borgo dell’accoglienza e Archivio Atena.

Infine, c’è grande attenzione anche sul Turismo delle Radici. Stiamo seguendo le iniziative del MAECI attraverso il “Tavolo nazionale delle Radici” ed abbiamo già partecipato alla Borsa di Matera ROOTS.



Antonio Pagliarulo
Assessore al bilancio,
turismo e aree interne



VALLO di DIANO, un TERRITORIO SICURO

L'

intenso lavoro svolto dalla Comunità Montana in tema di Protezione Civile ha rappresentato un'occasione per promuovere le sue vitali attività all'interno del sistema istituzionale, chiamato a governare le situazioni di emergenza. È stata, allo stesso tempo, una opportunità per investire formazione e soprattutto per sensibilizzare su questi temi cittadini, in particolare

tra i più giovani.

In particolare, il lavoro svolto dalla Comunità Montana nell'ambito del progetto #sicurezzadiano ha visto l'aggiornamento dei Piani di Emergenza comunali ed intercomunali, l'acquisto di mezzi

attrezzature e materiali e la diffusione e informazione dei Piani di Emergenza.

Non solo. Con l'intervento "Un Territorio Sicuro", nell'ambito della Strategia Nazionale Aree interne, è stato predisposto l'ampliamento e il potenziamento della rete di radiocomunicazioni per le emergenze presenti in Regione Campania,

al fine di assicurare comunicazioni radio immediate ed affidabili tra il personale

della Comunità Montana (direttamente operante sul territorio) e il personale degli altri Enti coinvolti.

////// #sicurezzadiano

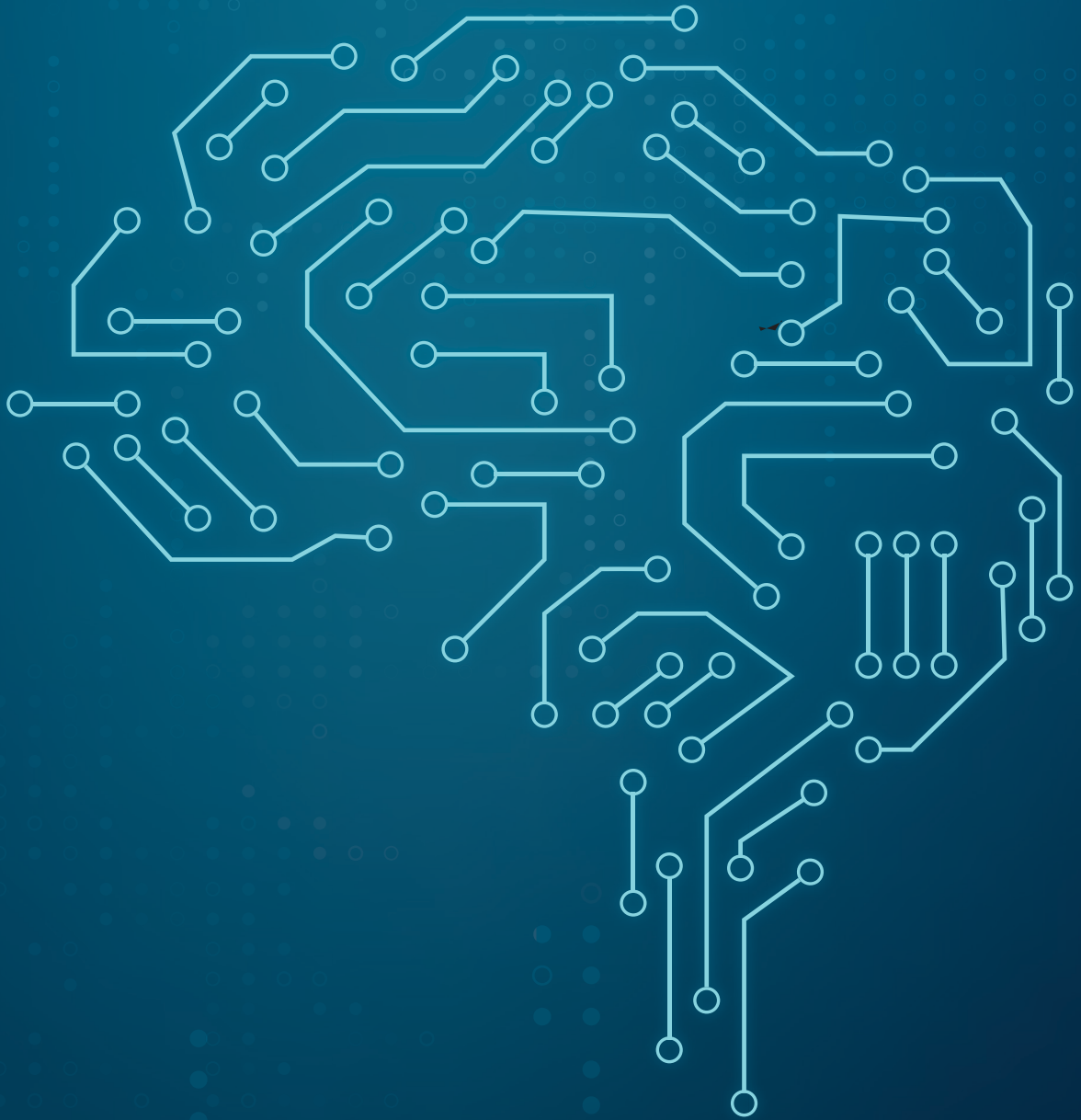
AGGIORNAMENTO DEI PIANI
DI EMERGENZA COMUNALI
ED INTERCOMUNALI,

ACQUISTO DI MEZZI
ATTREZZATURE E MATERIALI

DIFFUSIONE E INFORMAZIONE
DEI PIANI DI EMERGENZA.



Gaetano Spano
Assessore alla Forestazione



FAB LAB: IL PROGETTO CHE AVVICINA I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO

Un percorso di formazione in settori
innovativi e ricercati dal mercato del lavoro

Il “Fab Lab” è un progetto destinato ai giovani studenti delle scuole superiori del Vallo di Diano, finalizzato alla formazione e con lo sguardo rivolto, in particolare, a settori innovativi e ricercati dal mercato del lavoro.

Una delle criticità del sistema campano, infatti, è lo scarso collegamento tra offerta formativa scolastica e i reali fabbisogni delle imprese, da cui deriva un perdurante divario rispetto al resto d'Italia nelle opportunità di inserimento lavorativo. Con la conseguente alta disoccupazione, soprattutto giovanile.

In un quadro economico contraddistinto dal perdurare della crisi e da veloci cambiamenti strutturali nella crescita economica ed industriale, risulta indispensabile attivare sul territorio un circolo formativo virtuoso.

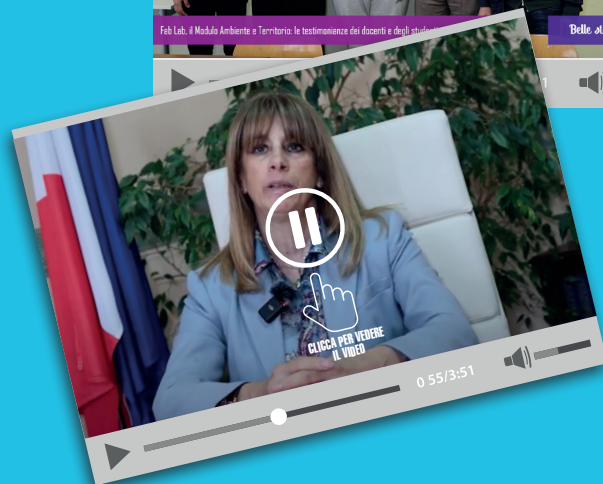
Il Fab Lab è il frutto di una pianificazione studiata appositamente per garantire, attraverso l'operatività sul territorio di un sistema di formazione di qualità, la presenza di giovani risorse umane caratterizzate da un alto livello di preparazione.

Il Fab Lab è anche un punto di riferimento per l'intero territorio in tema di innovazione, nonché uno spazio condiviso che offre:

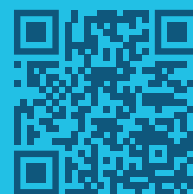
- servizi di affiancamento da parte di un gruppo di esperti
- servizi finalizzati alla generazione di nuove idee prodotti, processi e servizi

> A CHI E' RIVOLTO

Le attività formative sono state rivolte a **120 partecipanti** suddivisi per gruppi di **20 studenti** provenienti dai **6 Istituti Scolastici** partecipanti. Ulteriori destinatari sono state le **imprese del Vallo di Diano**, per le azioni di scouting e per i percorsi di collabo-



CLICCA QUI PER VEDERE LA FOTOGALLERY DEL FAB LAB



INQUADRA IL QR CODE PER VEDERE TUTTE LE FOTO



razione tra scuola e imprese, e anche **giovani inoccupati** per le attività di orientamento.

> COME SI SVOLGE

Le attività formative hanno avuto la durata di **9 ore a settimana** (suddivise in tre pomeriggi), per un totale di **36 ore mensili** per **9 mesi** (anno scolastico). In totale, ben **324 ore di formazione**.

> PARTNER

È stato sottoscritto un **Accordo di Rete** denominato “*Rete Scuola Area Interna Vallo di Diano*” con l'individuazione dell'**Istituto di Istruzione Superiore M. T. Cicerone** in qualità di Soggetto Capofila della Rete, nonché soggetto attuatore dell'intervento denominato **FSE “Fab Lab Tutorship e qualificazione Imprese”**



FAB LAB

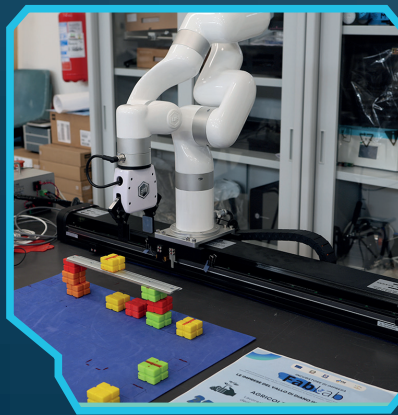
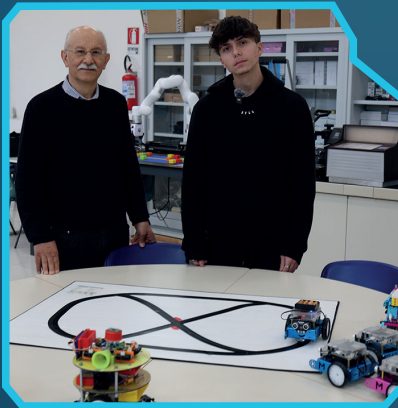
Istituti di Istruzione
Superiore del Vallo di Diano



CLICCA QUI PER VEDERE
LA FOTOGALLERY



INVIARLA N. QR
CODE PER VEDERE
TUTTE LE FOTO





> SEZIONI DEL FAB LAB

Le attività di formazione inserite nel progetto, hanno riguardato:

- **sezione elettronica ed elettrotecnica, informatica e telecomunicazioni**
- **sistema moda**
- **sezione agricoltura**
- **sezione costruzioni, ambiente e territorio” (CAT), turismo e beni culturali**

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E AUTOIMPRESA

Tra gli obiettivi del progetto c'era anche una fase di orientamento e auto-impresa, che ha visto la costruzione di un piano di azioni personalizzato per l'inserimento nel mercato del lavoro, il confronto con i profili professionali esistenti, la valorizzazione dei punti di forza e il superamento di eventuali criticità.



PERCORSI DI COLLABORAZIONE TRA SCUOLE E IMPRESA

Sono stati strutturati, inoltre, percorsi laboratoriali specifici su competenze imprenditoriali, con particolare attenzione e propensione all'innovazione dell'impresa. Nello specifico gli studenti hanno frequentato per dieci giorni i laboratori del FAB LAB di Bitonto (Bari), partecipando ad attività relative ai settori della gestione ecosostenibile delle filiere agroalimentari, della progettazione industriale, del monitoraggio dell'ambiente, della gestione del territorio e della valorizzazione del turismo culturale.



ORGANIZZAZIONE OPEN DAY E WORKSHOP

L'offerta di **workshop e giornate di open day** è stata differenziata e rivolta a tutte le fasce d'età e categorie professionali.

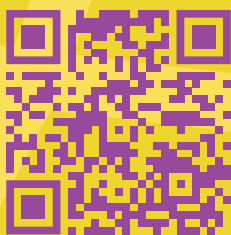
UN TAXI SOCIALE PER LE PERSONE “FRAGILI”



Nel Vallo di Diano è stato messo in moto il taxi sociale, il servizio di mobilità a chiamata destinato alle fasce più deboli della popolazione, non in grado di spostarsi autonomamente.



CLICCA QUI PER VEDERE
LA FOTOGALLERY



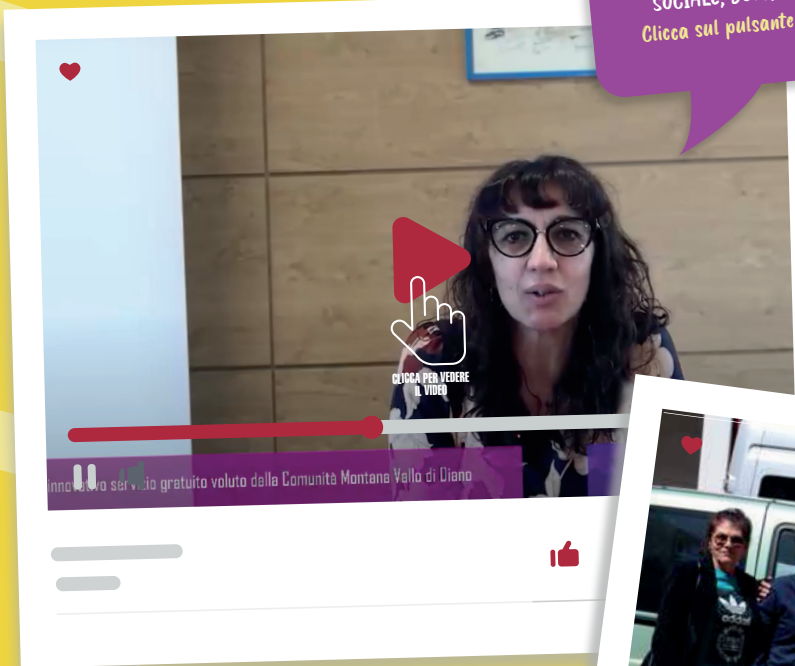
INQUADRA IL QR
CODE PER VEDERE
TUTTE LE FOTO



In collaborazione con i Servizi sociali comunali è stata infatti stilata la lista dei 130 destinatari distribuiti fra i 15 comuni del territorio. Si tratta di un'iniziativa finanziata con i fondi della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) per venire incontro



IL TAXI SOCIALE SPIEGATO DALL'ASSISTENTE SOCIALE, DOTT.SSA MIRELLA CARUCCI
 Clicca sul pulsante per vedere l'intervista



mente in carico ai servizi del Consorzio, bisognosi di particolare attenzione e cure; soggetti definiti "fragili" dal punto di vista socio-sanitario, che necessitano di spostamenti per controlli sanitari, cure mediche specifiche; donne vittime di casi

IL PARERE DEGLI UTENTI E DEGLI OPERATORI SOCIALE SUL SERVIZIO
 Clicca sul pulsante per vedere l'intervista



alle persone anziane, con ridotte capacità motorie, non autosufficienti o in condizione di isolamento abitativo per supportarli negli spostamenti quotidiani.

I DESTINATARI DEL SERVIZIO

Grazie anche alla collaborazione con il Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro e Alburni, soprattutto le assistenti sociali, psicologi ed il direttore tecnico del Consorzio, si è proceduto ad individuare i soggetti definiti "fragili", ossia: soggetti soli; anziani attual-

di violenza di genere, attualmente in carico al Consorzio Sociale, che necessitano di un servizio di trasporto per esigenze quali: lo svolgere com-



**TAXI SOCIALE
 A COSA SERVE**

missioni e adempimenti burocratici; approvvigionamento di generi alimentari, accesso ai servizi pubblici quali uffici comunali e postali, etc.; frequentare centri culturali o sociali. Minori ed accompagnatori, seguiti dai servizi sociali, impossibilitati a spostamenti necessari per esigenze di accesso ai servizi pubblici quali uffici, centri culturali o sociali. Soggetti che vivono in condizioni di marginalità sociale, povertà economica ed educativa.

PRINCIPALI DESTINAZIONI

Il servizio ha avuto come domanda principale il trasporto presso i servizi sociali e sanitari distrettuali, la struttura ospedaliera di Polla e di Sant'Arsenio, nonché le strutture ASL di Sala Consilina. Circa il 20% dei trasportati ha inoltre usufruito di trasporto presso Centri Analisi e Studi Medici



↑ Mezzi in dotazione al servizio Taxi Sociale



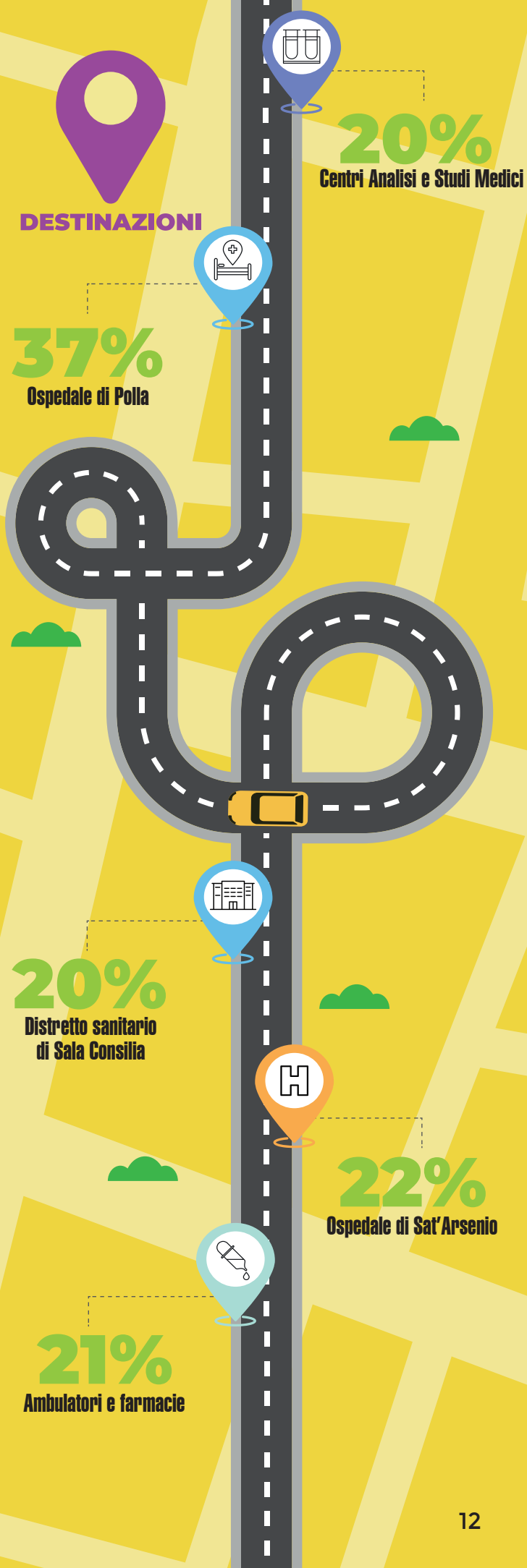
CLICCA QUI PER VEDERE LA FOTOGALLERY



INQUADRA IL QR CODE PER VEDERE TUTTE LE FOTO



nei vari comuni. Le principali destinazioni sono state: ASL Salerno, presidio ospedaliero "Luigi Curto" di Polla (37%); ASL Salerno, struttura ospedaliera "Pica" di Sant'Arsenio (22%); ASL Salerno, Distretto sanitario di Sala Consilina (20%); Strutture private, laboratori di analisi convenzionati; farmacie; ambulatori





↑ *Clicca sul video per vedere l'intervista a Raffaele Rosa, presidente Unione Ciechi ed Ipovedenti, sezione Salerno, sulla firma del protocollo d'intesa per l'utilizzo del Taxi Sociale.*

per visite specialistiche (21%).

TAXI SOCIALE E FAB LAB

Ulteriore servizio dedicato alla fascia d'utenza degli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria del Vallo di Diano coinvolti, è stato realizzato nello scorso anno scolastico, in attività pomeridiane presso i propri istituti e presso i laboratori del Fab LAB. Un servizio di trasporto gratuito offerto agli studenti delle Scuole di istruzione superiore di secondo grado: Liceo Scientifico di Padula, Liceo Artistico di Teggiano, IIS di Sant'Arzenio, IIS di Polla, IIS di Montesano sulla Marcellana.

Le attività si sono svolte per 3 giorni a settimana, per tre ore al giorno, 20 studenti per singolo corso che hanno usufruito del servizio Taxi Sociale nel tragitto Istituto scolastico - sede Fab Lab (Sala Consilina) e rientro presso i propri Istituti.

SERVIZIO DI TRASPORTO PER NON VEDENTI

Grazie al protocollo d'intesa tra la Comunità montana Vallo di Diano e l'U.I.C.I. sezione di Salerno, anche le persone affette da gravi patologie della vista possono usufruire del servizio di trasporto Taxi Sociale.



**IL TURISMO
DEL VALLO DI DIANO:
UN PERCORSO TUTTO
DA COSTRUIRE**

IL RACCONTO DEL TERRITORIO, LA DMO E IL BRAND VALLO DI DIANO



Il rilancio turistico del Vallo di Diano passa necessariamente attraverso **una pianificazione strategica del capitale territoriale disponibile**. La sfida principale è quella di accrescerne la reputazione e la notorietà, attraverso una serie di attività in grado di superare le difficoltà principali che -da sempre- impediscono l'evoluzione di un'economia del turismo valdianese. Come evidenziato nel **Documento strategico dell'area del Vallo di Diano-Città Montana della Biodiversità e dell'Innovazione**, infatti: *"L'Ostacolo che impedisce al Vallo di Diano di utilizzare il potenziale turistico non deriva da carenze di strutture "fisiche" dell'offerta, oggi addirittura ridondanti rispetto alla dimensione della domanda, ma soprat-*

*tutto da **deficit organizzativi** e dalla **mancanza di una visione unitaria su come sviluppare il turismo nel Vallo di Diano**. Mancando una logica di cooperazione tra gli attori territoriali che gestiscono i beni culturali ed ambientali, si finisce con il produrre una polverizzazione degli interventi a discapito dell'economia del territorio".* Sulla base di queste considerazioni si è stabilito di creare una **"Destination Organization Management"** (DMO), partendo dal consolidamento e dal potenziamento dell'offerta esistente. Nel contempo si è avviata una nuova progettualità, finalizzata a far coincidere ciò che il territorio ha da proporre e da "vendere" con ciò che talune tipologie di visitatori vogliono, e per cui sono disposti a spendere.



Vallo di Diano

Rallenta, ti portiamo lontano

LA DMO E IL BRAND VALLO DI DIANO

Il presupposto per la nascita di una Destination Organization Management (DMO) che accompagni lo sforzo di organizzazione, qualificazione e potenziamento della destinazione Vallo di Diano, passa attraverso la **costituzione di un brand**. La scelta dello slogan **“Rallenta, ti portiamo lontano”** è in linea con il concetto di **“slow tourism”**, proponendo l’invito a rallentare mentre si attraversa il Vallo di Diano, per prendersi una pausa dalla vita frenetica e per poter apprezzare quanto di bello questo territorio può offrire.



CLICCA QUI PER
CONSULTARE IL PIANO
TURISTICO DEL VALLO DI DIANO



INQUADRA IL QR CODE
PER CONSULTARE IL
PIANO TURISTICO DEL
VALLO DI DIANO



INQUADRA IL QR CODE
PER VEDERE LE FOTO
DEL VALLO DI DIANO



INQUADRA IL QR CODE
PER VEDERE LE FOTO
DEL VALLO DI DIANO





MAPPA DEL VALLO DI DIANO



INFORMAZIONI TERRITORIALI

- Territorio della provincia di Salerno
- Area interna Vallo di Diano
- 15 Comuni

L'IMMAGINE E IL LOGO

Il Vallo di Diano, osservato sulla cartina geografica, ha la forma di una "foglia", divisa in due dall'asse autostradale, ma anche dal fiume Tanagro.

La foglia, inoltre, ben rappresenta il territorio in ottica di **turismo green**, richiamando immediatamente i concetti di natura, campagna, ruralità, senso dell'accoglienza e dell'adattamento.



Il logo ricopre un ruolo fondamentale nella costruzione della identità di un territorio, per la

sua capacità di raccontarlo in maniera immediata. Il logo rappresenta la parte più visibile del brand di destinazione, se il logo "non funziona" allora tutto il brand diventa poco efficace. Il logo deve essere coerente con tutta l'idea rappresentata dal brand e deve essere quello giusto.



FORMA

IL LOGO HA LA FORMA DI UNA "FOGLIA"



CONCETTI

NATURA
CAMPAGNA
RURALITÀ
ACCOGLIENZA
ADATTAMENTO

CENTRO

ASSE
AUTOSTRADALE
E FIUME
TANAGRO

il racconto del territorio

Il primo passo che si sta compiendo è quello di **coinvolgere le comunità locali nel processo di promozione territoriale**, anche attraverso il **racconto di chi vive il territorio** in maniera coerente con i valori di sviluppo turistico del progetto.

Il racconto del Vallo di Diano, quindi, è stato affidato agli "ambasciatori" del territorio, cioè **coloro che vivono, lavorano e promuovono il Vallo di Diano**. Il patrimonio culturale, invece, è stato valorizzato attraverso una pianificazione editoriale dei canali social.

post
canali
social

Visit Vallo di Diano
10 settembre 2023

Nadia Ginepro si definisce investigatrice turistica. Si muove in mountain bike, tra la natura del Vallo di Diano e i colori specifici di ogni paese. Cosa di vedere dove da fare per veder sbocciare tutti. La sua dichiarazione ti ricorda che ogni lavoro, se accompagnato dalla passione, funziona come alchimia di felicità. Per sé e per gli altri!

Nadia ha conosciuto Sala Costina ascoltando i racconti delle persone che mentre si presentano, le chiedono se potevano offrire un caffè. Da questa prima scossa sul territorio, si è immersa alla ricerca del Genio Loco, mettendosi in ascolto delle tracce che la ventano incontro del paesaggio, dalla comunità, dalle feste di paese. La signora della biblioteca, la decisione per il culto Micaleico, i custodi del museo archeologico, gli appassionati di escursionismo e trail, i commessari e le loro attività, la coppia emigrata in Germania che torna ogni estate al suo paese natale, la pietra di Padula e i materiali del paesaggio lavorato dall'uomo: l'invito delle vigne guidate presso la Cantina di San Lorenzo a Padula/Nada si è subito sentita accolta nel Vallo di Diano, sentendo che qui poteva essere autentica nella costruzione della sua professione.

La piace raccontare e creare connessioni significative tra le persone, nella trasformazione e nella distribuzione dell'abbondante materia prima turistica e culturale che riconosce al territorio.

Originaria di Thiolli, sede di due siti Unesco Villa d'Este e Villa Adriana, guida e gestisce una attività turistica editoriale, ora consulente turistico nel Vallo di Diano, in cui si è trasferita grazie alla proposta di collaborazione con una associazione impegnata nella promozione di un S&B. Si porta dietro 3 anni in Inghilterra nel mondo della ristorazione e nella gestione di eventi, una biennale esperienziale da dopo ricoveramenti presso un motel di lusso, clientela alta e congegnata, la collaborazione ragionevole con il suo Pci Paolo Thiolli e quella col WWF.

Italia come assistente per la vacanza di bambini nel Parco Nazionale del Gargano, un corso di Operatore Marketing Turismo Green, si porta dentro una trentennale esperienza di sostenibilità ambientale e la convinzione che il settore turistico è un settore che può fare.

Dall'arricchimento all'immobiliare all'immobiliare. Segue una certificazione accademica in materia del Vallo di Diano.

Buon lavoro, Nadia, ambasciatrice di Visit Vallo di Diano. Benvenuti!
#StopStayEnjoy #vallo di diano #vallo di diano #vallo di diano

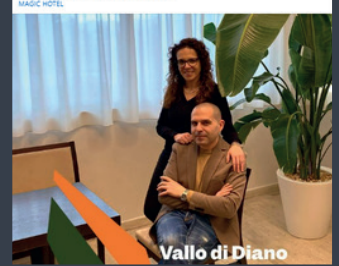


Presentato da @stopstayenjoy
Colomba e Biagio rappresentano la seconda generazione della gestione familiare del Magic Hotel, nel nome, le iniziali dei loro genitori Marino Antonio e Giordano Carmela che il 13 Agosto del 1991 inaugurarono l'albergo e ristorante ad Aversa Lucania, dopo aver vissuto in Germania e avviato un'attività ristorativa, nel frattempo in Scienze politiche e appassionato del mondo del vino che ha approfondito con corsi da sommelier, lui formato all'Accademia di Firenze in Grafica Pubblica.

Dai tavoli del loro ristorante, la selezione dei prodotti stagionali raccontano la storia dei produttori del Vallo di Diano con cui Colomba e Biagio collaborano. Dal giugno a San Rufino e la sua cantina di Aglianico a Sant'Armento di Franco a cui affiancano la loro produzione di olive, dalle fagole del signor Gallo a Fontanaso allo zafferano. Il chilometro zero disegna i loro menu, curati dallo chef che da ventotto anni lavora con loro e a uno staff di quindici persone tra sala, cucina e ricevitori. Sono circa trecentocinquanta la etichette di vino alla carta.

Servire un piatto e per Colomba donare l'emozione di raccontare il territorio attraverso il cibo. Per Biagio, il Vallo di Diano non si può raffigurare in un'unica immagine. È un caleidoscopio di colori che si aprono abbracciando i Comuni. Loro si sentono parte di questa spirale e pensano che la progettazione turistica migliori anche i servizi al cittadino e la qualità della vita in generale. Durante i giorni festivi, accolgono la clientela business collaborando con le industrie del territorio.

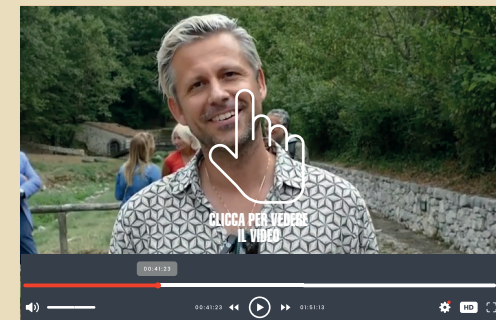
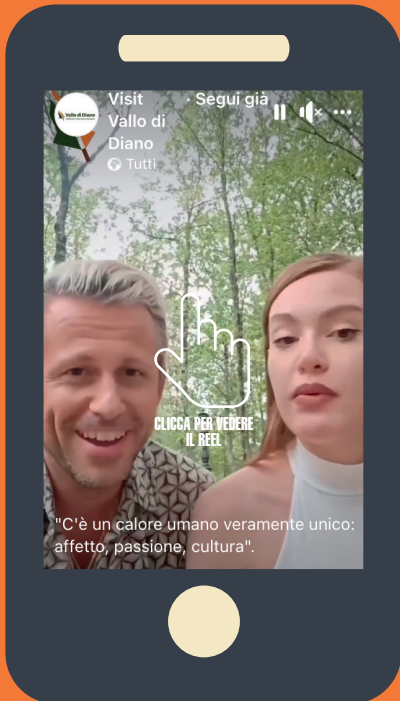
Scopri l'offerta del Magic Hotel: <https://www.magichotel.it/>
Ristorante e scopri il Vallo di Diano con i tuoi ambasciatori!
#StopStayEnjoy #vallo di diano #vallo di diano
MAGIC HOTEL



Vallo di Diano

influencer

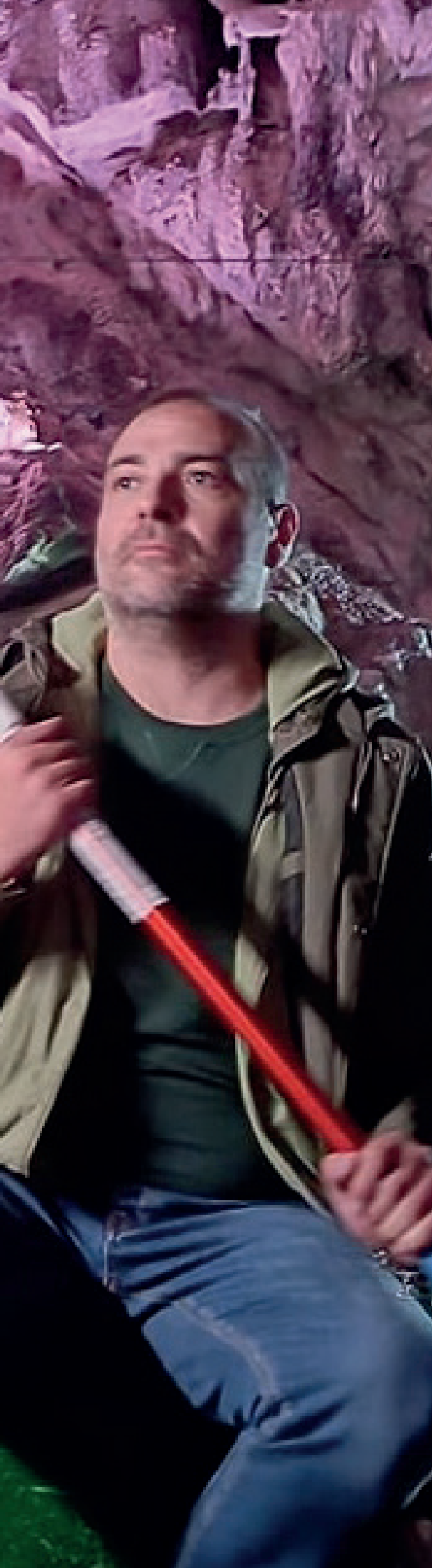
travel blogger, influencer e giornalisti guidati alla scoperta delle peculiarità del 15 comuni valdianesi



↑ *Clicca sul video per vedere l'intervista al travel blogger Alessandro Marras, durante il press tour nel Vallo di Diano*



CLICCA PER VEDERE
IL VIDEO



CASA SURACE SCELTA DALLA COMUNITÀ MONTANA PER LA PROMOZIONE DEL VALLO DI DIANO

La web-factory CASA SURACE ha realizzato video promozionali del Vallo di Diano. I brillanti video-makers hanno reinterpretato dieci leggende locali per evidenziare e mettere in risalto le peculiarità e le tradizioni di un'area a vocazione turistica

P

er valorizzare il Vallo di Diano la Factory Casa Surace ha sviluppato una webserie, partendo da un elemento che ha in sé una forza sia ironica che riflessiva: la maggior parte delle persone che non conoscono il Vallo di Diano vedono l'area valdianese scorrere velocemente fuori dal finestrino, quando viaggiano in autostrada in direzione Sud o in direzione Nord. Non conoscono, ovviamente, le tante risorse e bellezze presenti all'interno del Vallo di Diano: questo lo spunto di partenza della produzione video della famosa Factory. I video pubblicati sui social sono stati prodotti individuando 10 leg-

Assessore
Antonio Pagliarulo





gende o storie legate ai diversi paesi che compongono il Vallo di Diano. Queste storie non solo sono interessanti, ma sono anche un pretesto narrativo per catturare l'attenzione degli utenti e poter poi mostrare loro le bellezze e i punti di interesse del Vallo di Diano. I luoghi sono ovviamente diversi, legati di volta in volta alla storia protagonista delle varie puntate.



CLICCA QUI PER
VEDERE IL VIDEO ALLA
CERTOSA DI SAN LORENZO



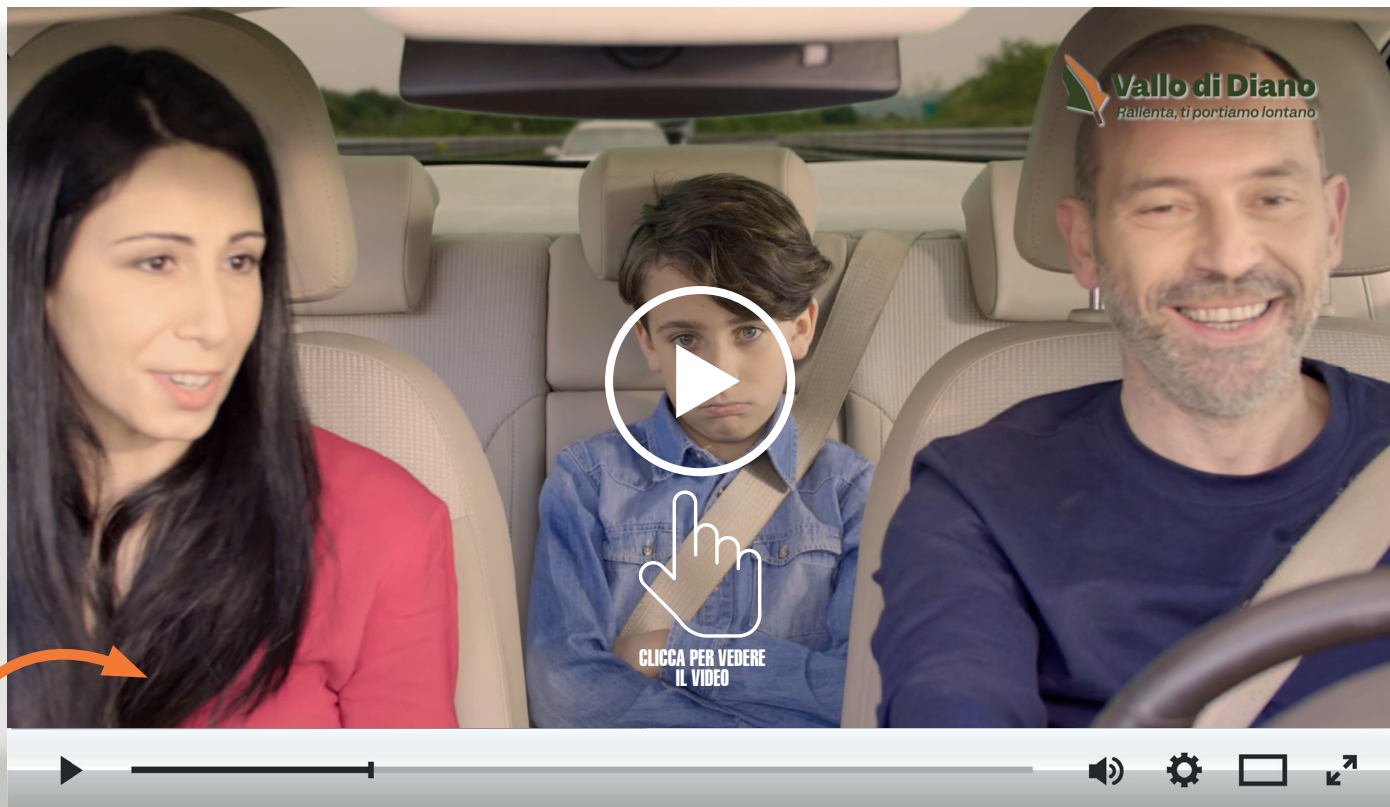
INQUADRA IL QR
CODE PER VEDERE
IL VIDEO



CHI È CASA SURACE

Casa Surace è nata del 2015 dall'incontro tra ragazzi e ragazze di Napoli e Sala Consilina. Come factory e casa di produzione, realizza i propri progetti facendo leva su cinema, teatro e nuovi linguaggi mutuati dalla rete, mantenendo sempre il giusto equilibrio tra spontaneità, satira leggera e divertimento. Ha totalizzato più un miliardo di visualizzazioni su Facebook e YouTube; ha collaborato con i più importanti brand nazionali e internazionali, ha pubblicato un romanzo dal titolo "Quest'anno non scendo" (2018) edito da Sperling&Kupfer e "Il Manuale del Fuorisede" (2020)





↑ *Clicca sul video per vedere lo spot tv andato in onda sul canale nazionale LA7*

Campagna di promozione nazionale della destinazione turistica Vallo di Diano sul canale LA7. Lo spot è una vera e propria carrellata sul territorio con l'invito a tutti i viaggiatori, soprattutto a coloro che lo attraversano sull'autostrada, a fermarsi. Un ulteriore tassello messo in campo dalla Comunità Montana Vallo di Diano, all'interno della strategia nazionale aree interne, per valorizzare le bellezze locali.

edito da Panini. Mossa dalla voglia di far conoscere i migliori prodotti e la varietà



400

milioni di visualizzazioni

2

milioni di social fan

15

milioni di interazioni

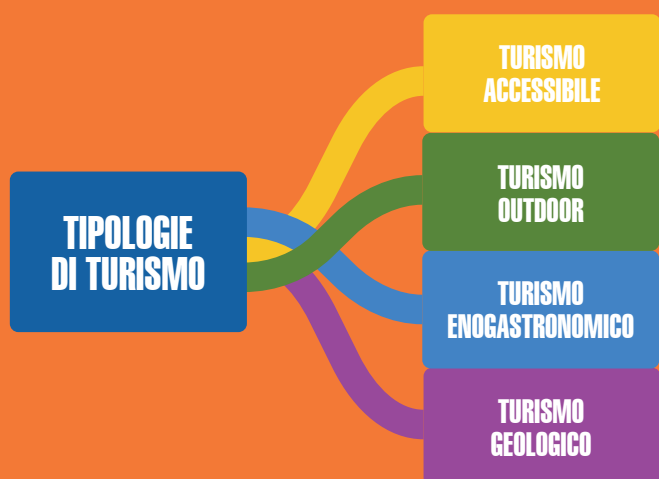
regionale dell'Italia intera, nel 2020 ha lanciato il progetto "Staisciupacco", una serie di pacchi a tema contenenti prodotti agroalimentari tipici ma anche gadget ed oggetti unici che è possibile ricevere direttamente a casa, ovunque vi troviate, anche all'estero. Il tutto sempre seguendo lo stesso spirito-guida, ossia esplorare il mondo dell'intrattenimento a tutto tondo, online e offline.



VERSO IL GIUBILEO 2025

T

ante le sfide da affrontare nei prossimi mesi. Una di queste riguarda il turismo religioso. Grazie al coinvolgimento della Diocesi di Teggiano Policastro si sta lavorando per mettere a disposizione l'importante patrimonio artistico, indispensabile se si vuole offrire un servizio di qualità, organizzato, che superi gli orari di lavoro e mettere a disposizione guide qualificate.



TURISMO OUTDOOR

Dopo un periodo iniziale nel quale è stato fondamentale “raccontare” il territorio del Vallo di Diano, è necessario promuovere anche le destinazioni già note collocate intorno alla nostra area. I sentieri sono un biglietto da visita prezioso, sul quale sottolineare in particolare quelli che collegano il Vallo di Diano ai territori limitrofi, molti dei quali già affermati come destinazioni turistiche (ad esempio il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, i Parchi Naturali della Basilicata, Maratea, e tanti altri).

TURISMO ENOGASTRONOMICO

Raccontare la Dieta Mediterranea, le produzioni alimentari e l'artigianato come un valore del territorio, capace di restituire il saper fare delle persone che ci abitano.

TURISMO GEOLOGICO

Un altro importante aspetto da promuovere è quello che vede il Vallo di Diano come luogo di ricerca ideale per attrarre accademici, ricercatori, studiosi del territorio e delle sue dinamiche geologiche.



TURISMO ACCESSIBILE

Per alimentare e dar seguito agli investimenti sul tema dell'offerta turistica e culturale, valorizzando le opportunità per il Vallo di Diano di diventare una destinazione accessibile, la Comunità Montana ha avviato da novembre scorso, parallelamente alle azioni strutturali indicate dagli esperti di Appennini For All, approfondite conversazioni sulle “best practices” relative al turismo accessibile di montagna.

il distretto commerciale del Vallo di Diano



Il Distretto Commerciale del Vallo di Diano è uno **strumento progettato per sostenere il commercio tradizionale locale**, da anni “messo alle corde” dalla grande distribuzione e dall’e-commerce.

Finalità del Distretto Commerciale Vallo di Diano

L’obiettivo è quello di coinvolgere i Comuni, le associazioni di categoria e tutte le forze economiche presenti nel Distretto nella realizzazione di un progetto integrato che possa promuovere le risorse del territorio, riportare la fiducia e rianimare i consumi.

Gli interventi del distretto prevedono

SPORTELLO INFORMATIVO

L'attivazione di uno Sportello Informativo rivolto alle Imprese, agli Enti, alle Associazioni, alla Cittadinanza e a coloro che frequentano a vario titolo l'area del Distretto.

ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE

Azioni di animazione e comunicazione mirate a diffondere la conoscenza degli obiettivi, delle finalità e delle attività messe in campo dal Distretto.

RIUSO STRUTTURE PUBBLICHE

La mappatura di strutture pubbliche sottoutilizzate e il loro riutilizzo; una accurata "ricognizione territoriale" sull'intero territorio del Distretto tesa a individuare spazi abbandonati o sottoutilizzati da destinare ad attività commerciali, turistiche e di servizi. Con priorità alle attività promosse dai giovani e dalle donne.

FISCALITÀ DI VANTAGGIO

L'attuazione di politiche di fiscalità di vantaggio, finalizzate alla riduzione dei canoni di occupazione del suolo pubblico, alla riduzione dei tributi, e all'introduzione di politiche del riutilizzo (anche temporaneo) degli immobili dismessi ad uso commerciale e artigianale nei centri storici.

ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RIQUALIFICAZIONE

- Corsi di lingue commerciali per imprenditori e giovani;
- Corsi di commercio online E-commerce;
- Corsi di accoglienza clienti, e promozione delle attività locali;
- Formazione di nuove figure professionali a sostegno della filiera commerciale "personal shopper";
- Corsi di educazione alla neo-imprenditorialità giovanile e femminile.

RI-GENERAZIONE DI EVENTI

Supporto agli Enti attuatori (Comuni, Pro Loco, ecc.) già in fase di progettazione degli eventi e delle manifestazioni che si tengono nei 15 Paesi del Distretto, creando un programma annuale unico per caratteristiche e tipologie.

INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

La realizzazione di una piattaforma web e mobile del Distretto.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Azioni volte alla nascita di "Botteghe del Mondo" per promuovere il Commercio Equo e Solidale.

FINANZIATE 73 PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOCALI



Il primo grande risultato è arrivato a marzo 2024, con il **finanziamento di ben 73 piccole e medie imprese** che hanno ottenuto **contributi a fondo perduto** con riferimento agli anni di chiusura forzata causa Covid. Un record che vede il Distretto nato all'interno della Comunità Montana Vallo di Diano primeggiare in Campania. Le imprese del nostro comprensorio sono le prime assolute per numero di istanze accolte nella graduatoria pubblicata nel Burc, davanti addirittura al capoluogo di provincia salernitano che ha registrato una domanda accolta in meno.

I PARTNER

Il Partenariato costituito per attuare la proposta progettuale comprende **35 soggetti privati** portatori di interessi diffusi e **15 Comuni**, è composto e rappresenta tutte le espressioni economiche e sociali del territorio. **La Comunità Montana Vallo di Diano è l'Ente capofila**. Tra i Soggetti Privati si registra l'adesione di Associazioni imprenditoriali del Commer-

cio (Confesercenti, Confcommercio e Fenailp) e Associazioni dei consumatori e dei lavoratori (Se.N.A.S e L.A.P.E.T.). Inoltre, sono presenti Associazioni del Commercio locale, Imprese delle filiere turistiche, artigianali ed agricole, Enti di formazione accreditati dalla Regione Campania,



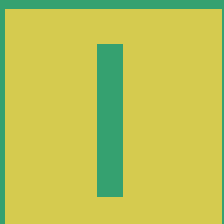
PARTENARIATO

- COMUNITÀ MONTANA
- 35 SOGGETTI PRIVATI
- 15 COMUNI
- ASSOCIAZIONI DI SETTORE
- IMPRESE INNOVATIVE

Enti del Terzo Settore, Fondazioni Bancarie, Imprese di comunicazione e progettazione e Associazioni giovanili.

La struttura del partenariato del Distretto annovera altresì imprese innovative, tra le quali la ShopNow S.r.l. (società di commercio online tra le più riconosciute in Italia nel settore DIY) e la E-Bike Tour Cilento, impresa attiva nel settore della mobilità sostenibile.

UN TERRITORIO SICURO



La Comunità Montana Vallo di Diano ha, già da tempo, predisposto e attuato una serie di attività nel settore della Protezione Civile. Con queste attività l'Ente ha

posto le basi per lo sviluppo operativo del tema della Protezione Civile in chiave comprensoriale che nello specifico riguardano:

- il Centro Operativo Misto C.O.M. 13
- l'ufficio comune di protezione civile supportato dal Centro Servizi Territoriale della Comunità Mon-



tana Vallo di Diano

- la Sala Operativa Intercomunale S.O.I..

Attraverso l'ufficio comune ed il S.O.I. l'insieme dei Centri Operativi Comunali (C.O.C.) possono godere di una più efficiente organizzazio-

ne così come è possibile la predisposizione delle procedure per gli interventi necessari atti a ridurre al minimo i danni in caso di evento calamitoso (individuazione delle aree di attesa, delle vie di fuga ecc.) esteso all'intero Vallo di Dianno; analogamente il Centro Operativo Misto (C.O.M.) consente un immediato coordinamento delle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

UN TERRITORIO SICURO

L'intervento VDD 1.3 ha avuto l'obiettivo di rafforzare la funzione associata di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi attraverso la predisposizione di strumenti operativi innovativi capaci di mettere in rete diversi soggetti al fine di monitorare il territorio con strumenti all'avanguardia. L'intervento ha previsto la realizzazione di:

- **digitalizzazione e potenziamento della rete esistente** mediante la messa in esercizio di una rete radio simulcast, operante in modalità dual-mode automatica digitale DMR Tier 2 ed analogica, destinata alla radiocopertura dei territori comunali facenti parte della Comunità Montana;
- **fornitura di una flotta di terminali radio digitali DMR portatili, veicolari e fisse** compatibili con tutte le funzionalità già adottate dal servizio di Protezione Civile regionale;
- **Realizzazione di una Centrale Operativa Locale** presso la sede dell'Ente Montano di Padula destinata alla gestione delle comunicazioni voce e dati ed integrata con il sistema WebGis

esistente per l'invio delle posizioni dei terminali con ricevitore GPS; l'operatore di Centrale può ascoltare tutte le conversazioni sia in modalità DMR che analogica;

- **Realizzazione di una componente di trasporto in ponte radio microonde** destinata al collegamento IP, oltre che tra i nuovi siti Ridiffusori, anche tra la Centrale Operativa Locale dell'Ente montano ed il sistema di radiocomunicazioni regionali per le emergenze;
- **componenti di integrazione**, tra il nuovo sistema di radiocomunicazioni dell'Ente ed il sistema regionale per le emergenze, per quanto riguarda i collegamenti con la Centrale Operativa regionale SORU. Oltre alle forniture da conseguire, ai relativi lavori di installazione e configurazione e ai servizi e software per l'implementazione e attivazione della rete intesa nel suo complesso e, quindi, comprensiva di ogni elemento e/o infrastruttura necessaria ad assicurarne l'esercizio, nel progetto sono stati previsti anche specifici servizi per l'addestramento all'uso.



CLICCA QUI PER L'UFFICIO
PROTEZIONE CIVILE



INQUADRA IL QR
CODE PER L'UFFICIO
PROTEZIONE CIVILE



“

*“Se tutti i paesi del Vallo
si dessero la mano...”*”

VINCENZO CURCIO
“IL VALLO - CORRIERE DEL SALERNITANO”



COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO



**Strategia
Area Interna**